

Roma, 20 agosto 2023

Carissimi fratelli,

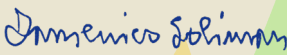
vi raggiungo con gioia per far memoria insieme a voi del 109° anno di fondazione della nostra Congregazione e degli inizi della Famiglia Paolina. Ricordare questa data è andare all'origine della nostra vita e di tutto ciò che il Beato Giacomo Alberione ha iniziato, mosso dallo Spirito e dall'amore per l'umanità bisognosa di Gesù Via, Verità e Vita.

Questa nostra ricorrenza giunge non molto tempo dopo la conclusione della GMG di Lisbona, un evento di Chiesa dove i giovani sono stati i protagonisti. Certo, non solo quelli che vi hanno partecipato, ma ogni giovane, anche coloro che sono agli inizi del cammino vocazionale nelle nostre Circoscrizioni. Guardando loro noi vediamo i segni di speranza che Dio ci dona, quella speranza che durante le Assemblee e i Capitoli provinciali abbiamo intravvisto e condiviso con nuovi progetti, tutti orientati ad essere oggi apostoli come San Paolo, come il Primo Maestro e tanti confratelli Paolini che ci hanno preceduto. A riguardo Papa Francesco, sempre a Lisbona nell'incontro con i Vescovi e altri rappresentanti della vita ecclesiale, così si è espresso: «Lasciamo che Gesù salga di nuovo sulla barca, con la speranza dei primi tempi, quella speranza che dev'essere ravvivata, riconquistata, ri-editata». Quanto ci è familiare questo verbo – “editare” – e quanto parla dell'identità e dell'apostolato di noi e dei postulanti che iniziano proprio oggi il Noviziato internazionale.

Ancora una volta il Signore ci ripete: «Non temete, io sono con voi». Tutti insieme, giovani e più adulti, non stanchiamoci di raggiungere l'umanità – soprattutto con i nuovi linguaggi della comunicazione – perché Cristo sia tutto in tutti.

Buona festa a tutti!

Fraternamente,


Don Domenico Soliman
Superiore generale

